



COMUNITA' EDUCATIVA IMMES CURTATONE

La Comunità CURTATONE è un'unità operativa dell'IMMeS, costituita nell'anno 1978 e riorganizzata nel 2017 secondo la normativa vigente. E' in funzione 365 giorni l'anno.

Sede operativa	<p>Ampio appartamento al quarto piano di uno stabile, con giardino condominiale, in Via Curtatone, 14 – 20122 Milano tel/fax 02 -55 19 53 05 mail: curtatone.immes@trivulziomail.it</p> <p>Situato in zona centrale, è raggiungibile con: tram 16, 29-30, 9; autobus 77, vicinanze MM3 fermata Crocetta e Porta Romana</p> <p>L'ambiente, di tipo familiare, è composto da: soggiorno, sala da pranzo, studio, cucina, guardaroba, cinque camere a due letti, tre bagni, un ufficio.</p>
Tipologia	Comunità Educativa per minori.
Utenza	10 ragazzi di età compresa tra i 12 e i 18 anni, italiani e stranieri, inviati dai Servizi Sociali.
Personale	<p>L'equipe educativa è composta da 7 educatori professionali, un coordinatore e una collaboratrice domestica.</p> <p>L'equipe educativa è supportata ed indirizzata dall'equipe dei Servizi centrali IMMeS (Responsabile, Servizio Sociale, Servizio di Psicologia).</p>
Offerta educativa	<p>Da sempre ambito di accoglienza di adolescenti maschi, la comunità offre uno stile educativo e di vita mirato alle caratteristiche di questa età, favorendo le spinte di emancipazione, ma garantendo al contempo il necessario contenimento. Particolare attenzione viene posta alle esigenze del singolo, ma anche alla coesione del gruppo, in un clima in cui le differenze etniche e culturali sono sempre più presenti.</p> <p>La ricerca continua di confronto e dialogo, verso la costruzione di un rapporto di fiducia, danno ai ragazzi ospiti la possibilità di non sentirsi soli nel loro percorso di crescita e di poter “contare su qualcuno” anche una volta usciti dalla comunità. E' garantito a tutti un periodo minimo di 15 giorni di vacanza estiva in località climatiche.</p>
Metodologia dell'intervento	<p>L'attività educativa si fonda sul lavoro di equipe e si avvale di: riunioni settimanali, incontri mensili allargati all'equipe dei Servizi Centrali, verifiche con i Servizi Sociali invianti, tenuta di un diario giornaliero, passaggio di consegne al cambio turno.</p> <p>Per ogni minore viene tenuta e regolarmente aggiornata una cartella contenente tutta la documentazione personale e quella relativa all'intervento in corso.</p> <p>Strumento di lavoro per la formulazione del progetto e le verifiche in itinere è il PEI, che viene redatto a cura dell'equipe educativa e periodicamente verificato e aggiornato con i Servizi Centrali ed il Servizio Sociale inviante.</p>
Obiettivi	<p>L'obiettivo dell'autonomia viene perseguito attraverso la predisposizione di appositi percorsi di istruzione, formazione professionale e inserimento nel mondo del lavoro. Per i minori stranieri è inoltre posta particolare attenzione all'integrazione sociale e alla regolarizzazione della documentazione.</p> <p>Il raggiungimento di un'autonomia personale e sociale costituisce l'obiettivo primario dell'intervento educativo. Ciò significa riuscire a dare all'adolescente gli</p>

	strumenti che gli serviranno a superare le difficoltà del mondo adulto, a saper affrontare gli ostacoli, ad essere in grado di chiedere aiuto.
Regolamento	<p>La comunità ha al suo interno un regolamento che organizza la convivenza tra gli ospiti individuando le norme di comportamento, gli orari delle attività individuali e di comunità nonché i principi generali a cui devono ispirarsi i minori della comunità.</p> <p>La comunità ha al suo interno un regolamento che norma la convivenza tra gli ospiti.</p>
Ammissioni	<p>La condivisione del progetto è alla base del percorso comunitario di un adolescente ed è con lui che si cerca di riempire di significati la permanenza. La conoscenza reciproca attraverso colloqui preliminari con gli educatori e la partecipazione ad alcuni momenti della vita comunitaria, portano alla definizione dell'ammissione con un "contratto educativo" che vede l'adolescente al centro dell'intervento.</p> <p>La procedura di ammissione richiede un tempo massimo di 20 giorni.</p>
Dimissioni	<p>Le dimissioni avvengono di norma con la conclusione del progetto educativo, spesso con il compimento della maggiore età. Il ragazzo privo di riferimenti familiari o non ancora in grado di soluzioni abitative indipendenti, viene indirizzato e segnalato all'Housing Sociale IMMeS.</p> <p>In presenza di Decreto di Prosieguo Amministrativo il neo maggiorenne può proseguire la permanenza in comunità.</p>
Rapporti con l'Ente	Vengono tenuti sistematici rapporti volti a condividere il progetto, nell'ottica di un continuo confronto e nel rispetto delle specifiche competenze. L'assistente sociale territoriale è il principale referente, sia per il minore che per gli operatori.
Questionario di soddisfazione	<p>In comunità sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - questionario di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente, - questionario di rilevazione del grado di soddisfazione dell'Ente inviante, - scheda reclami/apprezzamenti
Aggiornata a gennaio 2020	